

## **Cassazione Servizio unico prevenzione e protezione D.Lgs**

**Da:** Cassazione Servizio unico prevenzione e protezione D.Lgs. 81/2008  
<serviziunicoprevenzioneprotezione.cassazione@giustizia.it>  
**Inviato:** mercoledì 6 maggio 2020 17:54  
**A:** Vincenzo Di Carlo; Massimiliano Vela; Proc. Generale Cassazione Segr.to Generale;  
Dario Quintavalle; Cassazione Segretariato Gen  
**Cc:** Cassazione Servizio unico prevenzione e protezione D.Lgs. 81/2008;  
Giuliosarno@libero.it; giordano.carmela@libero.it  
**Oggetto:** Covid19: Informativa ai dipendenti amministrativi e ai magistrati.  
**Allegati:** INFORMATIVA.pdf  
**Priorità:** Alta

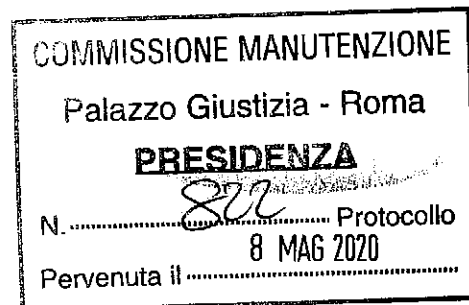
Su disposizione del Servizio Unico si trasmette - per la diffusione ai dipendenti ed ai magistrati - l'allegata informativa prodotta dal medico competente.

Si evidenzia che nel PDF cliccando sulle icone blu si aprono ulteriori pagine video.

Distinti saluti

R. Celeste

Segreteria Servizio Unico



Il Coordinatore del Servizio Unico  
Giulio Sarno



## SINTOMI E DIAGNOSI (Fonte ISS)

I **coronavirus umani** a volte possono causare malattie del tratto respiratorio inferiore, come **polmonite o bronchite**. Questo è più comune nelle **persone con preesistenti patologie croniche** dell'apparato cardio-vascolare e/o respiratorio, e soggetti con un **sistema immunitario indebolito, nei neonati e negli anziani**.

# SINTOMI E DIAGNOSI (Fonte ISS)

Data la **poca specificità dei sintomi comuni** dell'infezione da coronavirus è possibile effettuare test di laboratorio su campioni respiratori e/o siero soprattutto in caso di malattia grave.



**CORONAVIRUS**  
SE HAI SINTOMI NON ANDARE AL PRONTO SOCCORSO  
ED EVITA IL CONTATTO CON ALTRE PERSONE.

Chiama i numeri utili se hai febbre, tosse,  
dolori muscolari consulta al telefono il tuo  
medico di base oppure chiama il **1500**.

Se hai il prefisso telefonico 06  
puoi chiamare anche il numero **112**.

Per tutti gli altri prefissi del Lazio  
**800 118 800**.

Resta sempre aggiornato su: [regione.lazio.it/coronavirus](http://regione.lazio.it/coronavirus) o [salutelazio.it](http://salutelazio.it)

 **SALUTE LAZIO**  
SISTEMA SANITARIO REGIONALE

 **REGIONE  
LAZIO**



## TRASMISSIONE (Fonte ISS)

I coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra attraverso:

- la **saliva, tossendo e starnutando**
- **contatti diretti** personali
- le **mani**, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) **bocca, naso o occhi**
- una **contaminazione fecale** (raramente).



## TRASMISSIONE (Fonte ISS)

Sulla base dei dati al momento disponibili, l'**OMS ribadisce che il contatto con i casi sintomatici** (persone che hanno contratto l'infezione e hanno già manifestato i sintomi della malattia) è il motore principale della trasmissione del nuovo coronavirus SARS-CoV-2.

L'OMS è a conoscenza di una **possibile trasmissione del virus da persone infette ma ancora asintomatiche** e ne sottolinea la rarità.



## TRATTAMENTO (Fonte ISS)

**Non esistono trattamenti specifici** per le infezioni causate dai coronavirus e **non sono disponibili, al momento, vaccini** per proteggersi dal virus. La maggior parte delle persone infette da coronavirus comuni **guarisce spontaneamente**.

Riguardo il nuovo coronavirus SARS-CoV-2, **non esistono al momento terapie specifiche**, vengono curati i sintomi della malattia (così detta terapia di supporto) in modo da favorire la guarigione, ad esempio fornendo supporto respiratorio.


# CONTENIMENTO DEL CONTAGIO



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute



**CONOSCIAMO**  
**IL RISCHIO**





COME LAVARSI  
LE MANI

# DPI – I GUANTI

nuovo coronavirus

*I guanti servono  
a prevenire le infezioni?*

*Sì, a patto che...*

- non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per almeno 60 secondi;
- siano ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati;
- come le mani, non vengano a contatto con bocca naso e occhi;
- siano eliminati al termine dell'uso, per esempio al supermercato;
- non siano riutilizzati.



# DPI – I GUANTI

[https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/  
video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html](https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html)

# DPI – LE MASCHERINE

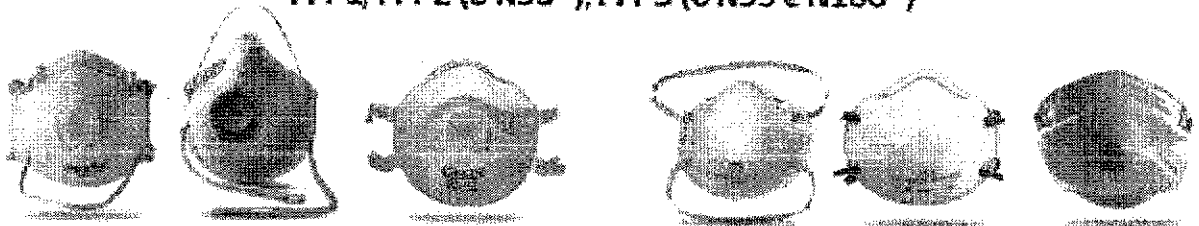
## Le tipologie di mascherine

DISPOSITIVI MEDICI  
Mascherina chirurgica



servono per proteggere gli altri  
**monouso**

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)  
FFP1, FFP2 (o N95\*), FFP3 (o N99 e N100\*)



**con valvola**  
protegge chi la indossa

**senza valvola**  
protegge chi la indossa e gli altri

\* N95, N99 e N100 sono la classificazione americana



# DPI – COME INDOSSARE LE MASCHERINE

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

# GESTIONE RIFIUTI - ISS

**nuovo coronavirus**

*Se NON sei positivo al tampone  
e NON sei in quarantena...*

- Continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora.
- Usa fazzoletti di carta se sei raffreddato e buttali nella raccolta indifferenziata.
- Se hai usato mascherine e guanti, gettali nella raccolta indifferenziata.
- Per i rifiuti indifferenziati utilizza due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore che usi abitualmente.
- Chiudi bene il sacchetto.
- Smaltisci i rifiuti come faresti con un sacchetto di indifferenziata.

# GESTIONE RIFIUTI - ISS

## *Se sei POSITIVO o in quarantena obbligatoria...*

- Non differenziare più i rifiuti di casa tua
- Utilizza due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata, se possibile a pedale.
- Tutti i rifiuti (plastica, vetro, carta, umido, metallo o indifferenziata) vanno gettati nello stesso contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata.
- Anche i fazzoletti o i rotoli di carta, le mascherine, i guanti, e i tali monouso vanno gettati nello stesso contenitore per la raccolta indifferenziata.
- Indossando guanti monouso chiudi bene i sacchetti senza schiacciarli con le mani utilizzando dei lacci di chiusura o nastro adesivo.
- Una volta chiusi i sacchetti, i guanti usati vanno gettati nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata (due o tre sacchetti possibilmente resistenti, uno dentro l'altro). Subito dopo lavati le mani.
- Fai smaltire i rifiuti ogni giorno come faresti con un sacchetto di indifferenziata.
- Gli animali da compagnia non devono accedere nel locale in cui sono presenti i sacchetti di rifiuti.

## **Cassazione Servizio unico prevenzione e protezione D.Lgs**

---

**Da:** Cassazione Dirigenza <segreteria.dirigente.cassazione@giustizia.it>  
**Inviato:** mercoledì 6 maggio 2020 18:01  
**A:** Amelia Torrice; Cassazione Segretariato Gen; Cassazione Servizio unico prevenzione e protezione D.Lgs. 81/2008  
**Oggetto:** I: Procedura per la gestione di casi da SARS-COV-2 - Ulteriore aggiornamento DVR in previsione della Fase 2 - consultazione RLS

---

**Da:** Alberto Puliti <alberto.puliti@giustizia.it>  
**Inviato:** mercoledì 6 maggio 2020 13:47  
**A:** Cassazione Segretariato Gen <segretariato.cassazione@giustizia.it>; Cassazione Dirigenza <segreteria.dirigente.cassazione@giustizia.it>  
**Cc:** Cassazione Segreteria Seconda Divisione <segr.div2.cassazione@giustizia.it>  
**Oggetto:** Re: Procedura per la gestione di casi da SARS-COV-2 - Ulteriore aggiornamento DVR in previsione della Fase 2 - consultazione RLS

*Al Sig. Delegato del Primo Presidente ed al Sig. Dirigente*

*Si concorda con la necessità di avere un confronto via e-mail sull'aggiornamento del DVR nella parte "Valutazione del Rischio Biologico Collettivo da SARS-COV-2".*

*Da un primo sguardo preme far notare la data di emissione da parte del RSPP e del MC del documento "Valutazione del Rischio Biologico Collettivo da SARS-COV-2", 29 aprile 2020, mentre è stato inviato, per la sua consultazione, solo in data 04 maggio 2020 alle ore 13,13 dall'Ufficio Seconda Divisione presso la Corte.*

*Si concorda parimenti sull'urgenza di formulare eventuali osservazioni connessa alla situazione epidemiologica.*

*Pur tuttavia non ci si può esimere dal considerare che l'opportunità di far pervenire eventuali osservazioni sull'aggiornamento del DVR nella parte del Rischio Biologico nel termine soli di due giorni ("...eventuali osservazioni che potranno pervenire entro il giorno 6 maggio 2020...") ed il portare detto aggiornamento a conoscenza di questa RLS dopo ben cinque (5) giorni è veramente stucchevole, a discapito della professionalità e dell'impegno sempre profuso da questa R. L. S. soprattutto in questo momento di grave difficoltà e pericolosità.*

*In merito al documento "Valutazione del Rischio Biologico Collettivo da SARS-COV-2" del 29 aprile 2020 si esprime quanto segue:  
da una prima lettura appare evidente il richiamo a quanto le varie Istituzioni Nazionali ed internazionali hanno emanato in questi ultimi mesi.*

*Un documento "Valutazione del Rischio Biologico Collettivo da SARS-COV-2" formulato sostanzialmente da dati provenienti dalle predette Istituzioni le quali giornalmente vengono aggiornate le linee guida; il Ministero della Giustizia dal 29/04/2020 ha emesso n. 4 nuove Direttive:*

*Le limitazioni temporali e la mancanza di mezzi tecnici appropriati, stante che questa R. L. S. è stata ammessa al "lavoro agile", non hanno permesso un esame approfondito di tutti i richiami e le deduzioni del RSPP e del MC presenti nel documento al fine di esprimere*



*osservazioni e rispondere al cortese invito del Sig. Delegato dal Primo Presidente per il D.Lgs n. 81/2008 e del Sig. Dirigente.*

**Con Osservanza**

**R. L. S.**

**Alberto Puliti**

---

**Da:** Cassazione Segreteria Seconda Divisione

**Inviato:** lunedì 4 maggio 2020 13:13

**A:** Alberto Puliti; Rosa Maria D'amore; Cassazione - Rappresentante Sicurezza Lavoratori

**Cc:** Amelia Torrice; Vincenzo Di Carlo; Cassazione Segretariato Gen; Cassazione Servizio unico prevenzione e protezione D.Lgs. 81/2008

**Oggetto:** Procedura per la gestione di casi da SARS-COV-2 - Ulteriore aggiornamento DVR in previsione della Fase 2 - consultazione RLS

Su disposizione della dott.ssa Amelia Torrice, delegato del Primo Presidente in materia di sicurezza sul lavoro, e del Dirigente dott. Vincenzo Di Carlo, si trasmette il documento in oggetto predisposto dal R.S.P.P. e dal Medico Competente.

Avuto riguardo all'emergenza sanitaria ed ai provvedimenti relativi alle misure di contenimento del contagio, la dott.ssa Torrice ed il dott. Di Carlo ritengono opportuno che la consultazione delle SS.LL., in qualità di R.L.S., avvenga via e-mail; eventuali osservazioni potranno pervenire entro il giorno 6 maggio 2020, attesa l'urgenza connessa alla situazione epidemiologica.

La Segreteria dell'Ufficio II



*Commissione per la Manutenzione e Conservazione  
del Palazzo di Giustizia in Roma*

Ministero della Giustizia

Commissione Manutenzione Palazzo Giustizia Roma

USCITA - 11/05/2020 15:10:35 - 0000834



*Il Presidente*

Al Segretario Generale della Corte Suprema di Cassazione

Al Segretario Generale della Procura Generale della Corte  
Suprema di Cassazione

Al Dirigente della Corte Suprema di Cassazione

Al Dirigente della Procura Generale della Corte Suprema  
di Cassazione

Al Dirigente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

Al Dirigente della Biblioteca Centrale Giuridica

Al Presidente del Consiglio Ordine Avvocati di Roma

Al Responsabile della Segreteria Associazione Nazionale  
Magistrati

Al Dirigente Ambulatorio ASL

Al Direttore dell'Unicredit

Al Comandante Nucleo CC

Al Coordinatore Nucleo P.S.

Al Coordinatore Nucleo P.P.

Al Direttore dell'Ufficio Postale Roma 147

**OGGETTO: FASE 2 DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19: DISPOSIZIONI PER  
REGOLAMENTARE L'ACCESSO ALLA CORTE**

La circolare del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia in data 4 maggio 2020 – *Informazioni riassuntive su attività svolte e prime direttive in tema di organizzazione per avvio c.d. "fase 2"* -, in linea con la direttiva n. 3/2020 della Presidenza del Consiglio – Ministro per la Pubblica Amministrazione, richiama per tutti gli uffici giudiziari la necessità di predisporre misure organizzative ed indica le linee fondamentali entro le quali ciascun ufficio giudiziario, tenuto conto delle specifiche esigenze, deve provvedere.

Le linee guida indicano, tra l'altro, la necessità di misure di contenimento dell'afflusso di utenza esterna e del personale nonché di carattere logistico (par. 3) suggerendo l'opportunità di valutare la gestione dei percorsi, la differenziazione delle entrate e delle uscite e la chiusura di alcuni accessi. Individua, inoltre, la necessità di disporre opportuna cartellonistica e segnaletica informativa nonché l'utilizzazione di guida segna-percorsi.

La circolare richiama, inoltre, per gli ambienti in cui sono presenti più persone, il rispetto delle norme igienico sanitarie indicate dai Ministeri della Salute e della Funzione Pubblica e, ove la distanza interpersonale di un metro non si possa rispettare, la doverosità di portare dispositivi di protezione personale (mascherine) richiamando l'art. 3, co. 2 DPCM 26 aprile 2020.

Ricorda inoltre la necessità di aggiornamento del documento di valutazione rischi (DVR).

Al riguardo il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, congiuntamente al Medico competente ha già provveduto per la "fase 2" all'aggiornamento del Documento Valutazione Rischi della Corte di Cassazione in conseguenza del modificato rischio biologico da SARS Covid – 19.

Il documento articola, nel contesto di strategie di prevenzione, monitoraggio e di informazione in un protocollo di misure che l'Amministrazione è chiamata ad attuare per prevenire il contagio. Si tratta di una serie di prescrizioni, cui dare attuazione, che si sostanziano nella necessità di riduzione degli affollamenti nei plessi, di regolamentazione degli accessi al Palazzo utilizzando varchi diversi per le entrate e le uscite, di distanziamento sociale all'interno del Palazzo, di regolamentazione dell'utilizzo degli ascensori, di utilizzazione di DPI (mascherine, guanti monouso con contenitori per il loro smaltimento).

Si rende pertanto necessario per la c. d. "fase 2", d'intesa con il Primo Presidente, il Procuratore Generale ed il Presidente del Tribunale delle Acque Pubbliche, sentito il Consiglio dell'ordine degli Avvocati e, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Servizio Unico di Prevenzione e Protezione, provvedere ad alcune variazioni nella gestione degli spazi della Corte ed evitare che al Palazzo possano accedere persone alle quali, per esigenze di prevenzione, è vietato secondo le vigenti disposizioni, l'allontanamento dalla propria abitazione.

### **DIVIETI DI ACCESSO IN CORTE**

L'accesso al Palazzo è vietato a:

- persone che negli ultimi 14 giorni abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID – 19 o provengano da zone a rischio qualora siano previste secondo le indicazioni dell'OMS (art. 1 lett. h) ed i) del D.L. n. 6 del 23.2.2020 conv. nella L. 13/2020 );
- soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria o febbre maggiore di 37,5° e soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero positivi al virus (art. 1 lett. b) e c) del D.P.C.M. del 26 aprile 2020).

Per accedere al Palazzo occorre inoltre essere muniti del modulo di autodichiarazione previsto dall'art. DPCM 26 aprile 2020 la cui esibizione potrà essere richiesta dalle Forze di Polizia che operano nella Corte al momento dell'ingresso.

L'ingresso nel Palazzo è consentito solo a persone che indossino protezioni delle vie respiratorie (mascherine) e che siano munite di guanti.

Sono esclusi dall'obbligo di indossare le protezioni delle vie respiratorie i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ed i soggetti che interagiscono con gli stessi (art. 3 DPCM 26 aprile 2020).

## **INGRESSI E USCITE**

Al fine di evitare sovrapposizioni tra i flussi in entrata ed in uscita dal Palazzo i varchi attuali dovranno essere utilizzati nel modo seguente:

### **Ingressi:**

- Piazza Cavour: riservato all'accesso del pubblico e degli avvocati
- Via Ulpiano (tornelli): riservato all'accesso dei magistrati, dei dipendenti, del personale del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, nonché degli uffici appartenenti ad altre amministrazioni (Ufficio postale, ASL, Banca, ecc.) e delle ditte che operano nel Palazzo.
- passo carraio di Via Ulpiano: riservato all'accesso delle autovetture di servizio e degli utenti autorizzati al parcheggio nel seminterrato.
- Sono autorizzati ad avvalersi dell'accesso di Piazza dei Tribunali esclusivamente i magistrati che utilizzano le autovetture di servizio, gli utenti diversamente abili ed i veicoli specificamente autorizzati all'ingresso nel Palazzo dalla Procura Generale e dall'Ufficio Manutenzione. Sarà cura dei Carabinieri preposti alla vigilanza dell'accesso evitare che gli utenti autorizzati all'entrata si incrocino con i flussi di persone in uscita.

### **Uscite:**

- Piazza Cavour (adiacente allo sportello del gratuito patrocinio) obbligatoria per il pubblico e facoltativa per gli altri utenti;
- Piazza dei Tribunali per tutti gli altri utenti

## **REGOLE DA OSSERVARE ALL'INTERNO DEL PALAZZO**

Si raccomanda l'osservanza della distanza interpersonale di evitare assembramenti in prossimità dei distributori automatici, del bar e delle altre strutture.

All'interno del Palazzo è obbligatorio l'uso delle mascherine in tutte le aree fatta eccezione per gli ambienti non accessibili al pubblico.

L'uso dei guanti è sempre obbligatorio nelle aule di udienza, negli ascensori, nell'utilizzo dei distributori di bevande o di altri generi alimentari nonché negli altri casi indicati dalle disposizioni interne per gli uffici.

Si raccomanda l'utilizzo dei contenitori collocati in prossimità delle uscite per dismettere guanti e mascherine usati.

L'utilizzo degli ascensori è consentito per una capienza massima di 4 persone per gli impianti abilitati alla funzione di montacarichi (ascensori n. 3, 4 e 6) e per 1 persona per gli altri impianti.

Si richiama la necessità di una scrupolosa osservanza delle indicazioni provenienti dal Responsabile del Servizio Unico di Prevenzione e dal Medico competente già diffuse agli utenti della Corte ed esplicitate nella cartellonistica predisposta e del rispetto delle indicazioni di transito e di stazionamento all'interno del Palazzo.

### **PARCHEGGI**

Per l'utilizzo dei parcheggi si raccomanda la puntuale osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento del 24 maggio 2012 e del 28 giugno 2012, da ultimo modificato in data 8 novembre 2016 e si fa divieto assoluto di parcheggio in corrispondenza delle uscite di emergenza del Palazzo.

Nell'area pertinenziale all'edificio (area di parcheggio) i veicoli in movimento dovranno procedere a passo d'uomo prestando la massima attenzione ai pedoni.

### **OBBLIGHI ORARI PER LE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO MERCI**

In linea con le circolari vigenti, l'accesso di automezzi per l'effettuazione delle operazioni di carico e scarico da parte delle ditte autorizzate è consentito prima delle ore 7.30 e dopo le ore 11.00. Eventuali deroghe devono essere autorizzate dall'Ufficio Manutenzione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Giulio Sarno

